

# temporaneo.



**CLAUDIO UMBERTO COMI**  
nato a Milano nel luglio 1960

## 1 ATTIVITÀ SCIENTIFICA DI STUDIO E DI RICERCA

L'attività scientifica di studio e ricerca, sin dalla tesi di laurea in Architettura conseguita a pieni voti (100/100) presso il Politecnico di Milano nel 1990 con tesi sperimentale sul tema: **"Comunicare il progetto: Rappresentare il paesaggio"** con relatore Prof. Arch. Sergio Coradeschi e correlatore il prof. Arch. Alessandro Pittaluga, affronta tematiche sia disciplinari che interdisciplinari per un avanzamento di metodi e tecniche di tipo sperimentale ai fini della didattica sui temi della rappresentazione, con particolare attenzione alla rappresentazione del territorio, dell'ambiente, del paesaggio, delle modalità costruttive del manufatto edilizio e del disegno per la progettazione industriale, oltre ad approfondimenti sulla didattica della rappresentazione come strumento di lettura dell'opera d'arte figurativa. Altri temi affrontati, sia a livello individuale che nell'ambito della ricerca istituzionale, tendono a restituire e a far convergere nell'area del disegno –ICAR 17, aspetti e contenuti di più ampia cultura sia nel lavoro universitario che attraverso collaborazioni a ricerche e studi svolte all'interno di convenzioni tra il Politecnico di Milano ed enti pubblici e privati. I contenuti di tali studi, sia informativi che formativi, arricchiti di adeguate basi scientifiche, introducono e verificano in via sperimentale **un ragionamento critico sul disegno analogico, collegandolo ai problemi della trasposizione di pratiche consolidate ad esso riconducibili, all'uso di sistemi informatici di trattamento e generazione dell'immagine** ed indagando al contempo le metodiche della rappresentazione e le sue forme di espressione, onde giungere alle opportune riflessioni sulla concezione del "Disegno" alle diverse scale dell'oggetto rappresentato e, dei problemi formali e figurativi ad esso collegati, così come sui temi del **disegno del progetto d'architettura**, argomento che tratta sin dal 1996 come architetto libero professionista regolarmente iscritto all'Albo provinciale di riferimento con i conseguenti adempimenti in materia di aggiornamento professionale di legge. In ciascuna delle diverse azioni didattiche poste in essere in questi vent'anni il **"Disegno"**, nelle sue diverse manifestazioni e procedimenti

generativi, è stato dunque considerato in primo luogo quale strumento per rappresentare con chiarezza d'intenti ed efficacia e mezzo attraverso il quale partendo da pratiche di lettura, ricostruzione geometrico spaziale e significazione semantica sia possibile definire l'oggetto di rappresentazione, ciò per condurre lo studente alla consapevolezza di un'attività grafica quale che ne sia il mezzo e la scala, come mezzo per toccare sensibilmente e per affrontare cognitivamente la realtà. Riprovando inoltre come, nelle diverse culture e discipline, il disegno, sia stato utilizzato ed abbia offerto espressioni figurative e tecniche differenti. Tema comune del progetto di ricerca applicata alla didattica può essere considerato, in sintesi, lo **sviluppo di un'ipotesi di metodi e tecniche capaci di migliorare il rapporto tra conoscenza e didattica**, in un momento in cui *"presunti automatismi di generazione dell'immagine"* e, *"del progetto"* negano poi nei fatti la cognizione del rappresentato e ancor più spesso le abilità grafiche anche più elementari da cui tale consapevolezza trova manifestazione. In questo caso la ricerca ha utilizzato in parte le esperienze didattiche e professionali pregresse oltre alle risultanze empiriche delle analisi e delle sperimentazioni sin qui condotte; inoltre dal 2007 in qualità di ricercatore di ruolo in prova presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano, partecipando ad attività di ricerca organizzata presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione l'attività didattica in seno ai corsi di laurea in: Scienze dell'Architettura, Urbanistica, Architettura e Ingegneria Edile e Progettazione dell'Architettura della Facoltà di Architettura e Società, oggi Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria Edile alla quale ancora afferisco ha operato un proficuo travaso tra indagine, trasmissione della conoscenza e applicazioni. Dal 2008 ad oggi partecipo attivamente al gruppo di **ricerca dipartimentale in: "Urban Simulation, Strategic Planning and Projects Evaluation"** (oggi Laboratorio di Simulazione Urbana Fausto Curti, oggi guidato dalle colleghe Barbara Piga e Rossella Salerno oltre al filone tematico della sostenibilità urbana che fa ora capo al collega Eugenio Morello *et ali.*) contribuendo dunque con l'esperienza ad un team attivo sui temi della modellazione e rappresentazione dei fenomeni attinenti la forma e l'apparire della città, ed anche in questo caso la mia attività di ricerca si è principalmente concentrata sui presupposti grafico-geometrici utili alla descrizione delle forme architettoniche mediante modelli grafico numerici e fisico tridimensionali ed ora segue le questioni della "città digitale". Quale conseguenza del compito istituzionale di **responsabile operativo e coordinatore per la didattica del Laboratorio Modelli e Prototipi di Facoltà** (*carica ricoperta dal 2007 al 2010*). Laboratorio che ho progettato, allestito e animato con esperienze, progetti sperimentali, tesi di laurea e numerose occasioni di tirocinio interno. A proposito di tali esperienze, oggi centrali in un progetto formativo teso alla consapevolezza delle forme architettoniche variamente concepite e descritte, il ruolo dei metodi e delle regole della rappresentazione trova efficace riscontro sia nello sviluppo logico e metodologico della realizzazione di modelli fisici con tecniche tradizionali che, in un'adeguata capacità di discretizzazione di modelli numerico digitali atte all'applicazione di differenti tecniche di prototipizzazione rapida e, su tale interesse di ricerca si concentra dunque una parte della produzione scientifica che affronta temi sia disciplinari sia interdisciplinari come si evidenzia in articoli, un testo a stampa ed alcuni contributi a convegni, esperienza questa oggi solo in parte conclusa. Un secondo ambito di studio, che dà continuità a precedenti e rilevanti esperienze di ricerca già sviluppate con Alessandro Pittaluga, interessa i modi e le tecniche mediante i quali sia oggi possibile giungere ad una coerente raffigurazione del paesaggio, attualmente declinato con una specifica attenzione al **paesaggio urbano**. In tal senso partendo da un'adeguata ricognizione delle diverse forme di rappresentazione, si è operata una riflessione critica sul tema, che ha trovato esito in un testo a stampa (*"spazio, tempo e città"* del 2009) e a contributi a convegni oltre a mostre documentati in raccolte di atti. L'insieme di tali interessi di studio ha reso inoltre possibile la partecipazione, come responsabile di un'unità locale di ricerca, ad una proposta di finanziamento su fondi **PRIN 2009 (progetto SENSE). Smart Building ENvelope for Sustainable Environment**. Il contributo ricevuto era finalizzato all'analisi dei caratteri alla scala urbana e degli elementi alla scala dell'edificio per estrarre indicatori descrittivi di contesto, funzionali alle successive analisi prestazionali mediante le quali giungere alla definizione di modelli urbani digitali. Progetto ministeriale questo poi vinto e portato a termine con una valutazione *ex-post* oltremodo lusinghiera e risultati scientifici ed applicativi oggettivamente significativi. Da ultimo, con un particolare **interesse per le possibili implicazioni nello sviluppo di un efficace progetto formativo e sulle metodologie didattiche dei temi propri della scienza della rappresentazione** parte dell'attività di ricerca si è orientata ai meccanismi mediante i quali sia possibile descrivere e documentare i processi di cognizione e controllo dello spazio attraverso le tecniche di rappresentazione, ipotesi di lavoro di cui si dà conto in un articolo a stampa, ed a fronte della conferma in ruolo come ricercatore a tempo indeterminato avvenuta nel 2010 i temi di ricerca hanno declinato le questioni

anzidette verso approfondimenti specifici quali: - le **forme di rappresentazione del territorio e dell'ambiente**, con un particolare riferimento alle espressioni del paesaggio ed alle **innovazioni tecniche e metodologiche nel disegno per l'architettura** ed il disegno industriale. Nella produzione scientifica, particolare attenzione è rivolta ai temi della **didattica del disegno** e a **metodi di analisi grafica, analogica od assistita dell'opera d'arte pittorica** mediante sistemi informatici, info grafici e di modellazione numerica oltre a **studi e ricerche sulla percezione spaziale e delle abilità di comprensione/raffigurazione dello spazio dei "nativi digitali"** quale premessa per una consapevole gestione della prefigurazione del progetto. (cfr. [https://www.academia.edu/1403339/temi\\_di\\_ricerca-topics\\_of\\_research](https://www.academia.edu/1403339/temi_di_ricerca-topics_of_research)) Tra le attività di ricerca e divulgazione in anni più recenti si evidenziano: - nel marzo 2016 ho organizzato in seno alla Scuola l'esposizione della **mostra "Milano Insolita"** raccolta fotografica di luoghi inusuali della città di Milano nelle fotografie di Cristina Fiorentini e Laura Rizzi ed in collaborazione, con Jacopo Ferrero Gianfagna, si è allestito un'installazione delle medesime fotografie nel "Cubo" dell'atrio della Scuola. Nel 2015, **con lo pseudonimo di Juno Tani, ho organizzato una mostra per promuovere la rivista Territorio**, sempre nel "cubo", in cui viene pubblicata una raccolta di fotografie che documentano la ricerca sui **"frammenti del paesaggio urbano"**, ricerca sviluppata attraverso il blog **"paesaggi urbani"** tra il 2013 ed il 2017 (<http://scenaurbana.blogspot.it/>) e dal luglio 2017 il blog **"dij1"** (<http://dij1.blogspot.it/>). Nel settembre 2014 per conto dell'Associazione Pellizza da Volpedo, ho curato l'installazione di **due punti di osservazione in Volpedo per la rievocazione del Vecchio Mulino** di piazza Perino e a marzo del 2013 organizzato, in collaborazione con Pierluigi Paolillo e Eugenio Morello, il primo **convegno sulle "Urban utilities"** (<http://www.urban-utilities.polimi.it/>) in cui presentare gli esiti del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale "SENSE. Smart Building ENvelope for Sustainable Environment" (Sostenibilità ambientale urbana e involucro edilizio), di cui come già detto nel 2012 e 2013 sono stato responsabile scientifico dell'unità locale di ricerca DASTU, coordinando un gruppo che ha indagato le relazioni tra forme urbane e microclima locale con un particolare attenzione alle possibili azioni di mitigazione del fenomeno del "isola di calore urbano" mediante semplici processi di trasformazione del tessuto urbano; ed ancora nel 2013 in concomitanza con la mostra "Giuseppe Pellizza da Volpedo e il Quarto Stato" (<http://www.museodelnovecento.org/it/mostra/giuseppe-pellizza-da-volpedo-e-il-quarto-stato>), Dieci anni di ricerca appassionata allestita al **Museo del Novecento di Milano** ho curato un **audiovisivo sulle tecniche grafiche e pittoriche adottate dall'artista**. Negli ultimi anni a latere di una revisione delle metodiche per la didattica del disegno (cfr. *"tra le pieghe del foglio"* del 2016 e *"scartabello sul disegno"* del 2017) ed una rilettura del panorama iconografico artistico in chiave sociologica (cfr. *"in prospettiva inversa"* del 2018) il focus dell'attività di studio e ricerca si è concentrato sulla **"fisionomia della città"** intendendo con ciò l'insieme delle figurazioni materiali e immateriali che il contesto urbano esprime e rappresenta. A tal proposito mediante diverse metodologie, grafiche, foto ed infografiche e di modellazione numerico-digitale, si è indagato il complesso sistema di relazioni tra ambiente percepito, cognizione del medesimo e le sue molteplici forme di raffigurazione nel contemporaneo. Riprendendo ed aggiornandolo, il primigenio interesse per le forme di **rappresentazione del territorio e dell'ambiente**, un tema, oggi, quanto mai centrale per le scienze della rappresentazione, eppur divenuto "periferico" e di "frontiera" in uno scenario di trasformazione del contesto socio culturale di riferimento, dei paradigmi disciplinari e di profonda trasformazione, per l'appunto, della percezione individuale e diffusa della "fisionomia della città" anche alla luce delle trasformazioni indotte da "condizioni di fragilità", tema ora centrale nell'agenda di ricerca del dipartimento di Architettura e Studi Urbani a cui afferisco che su tale progetto ha vinto il bando MIUR "dipartimenti d'eccellenza".

## 2 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE A STAMPA

COMI C.U. **"differenti forme di rappresentazione e l'immagine di paesaggio"**, pag. 83 -87 in:  
La rappresentazione - strumento per l'analisi e il controllo del progetto di paesaggio a cura di Maria Pignataro,  
Aracne Editrice s.r.l., Roma, 2004

COMI C.U. **"quale spazio per i modelli di architettura"** TERRITORIO vol. 42/2007; p. 114-121, ISSN:1825-8689., 2007

COMI C.U. **"laboratorio, studenti, didattica e modelli"** TERRITORIO vol. 44/2008; p. 85-93, ISSN:1825-868, 2008

COMI C.U. **"la pratica del modello - riflessioni e tecniche per il modello d'architettura"**, Maggioli Editore, 2008, p.1-178, ISBN: 978-88-387-432-3

COMI C.U., **"spazio tempo e città – una riflessione sulle figurazioni diastratiche"**, Maggioli Editore, 2009, p. 1-104, ISBN: 978-88-387-4370-3

ROLANDO A., COMI C.U., **"il modello per il progetto: esperienze del laboratorio di modellistica e prototipazione"**. P.127. In: Rappresentazione dalla formazione alla professione, Kappa Editore ,2009, ISBN: 978-88-7890-952-6

PITTALUGA A., COMI C.U., **"valutazione d'impatto ambientale di polo estrattivo: il processo utilizzato all'interno della VIA"** p.130. In: Rappresentazione dalla formazione alla professione, Kappa Editore ,2009, ISBN: 978-88-7890-952-6

COMI C.U. **"tempo e rappresentazioni della città"** p.106-113. In La città e il tempo: interpretazione e azione, a cura di P. Bossi, S. Moroni, M. Poli, Maggioli Editore, 2010, ISBN: 978-88-387-4436-X

COMI C.U. **"in prospettiva alterata: dalla rappresentazione degli oggetti allo spazio percepito."** TERRITORIO vol. 50/2009; p. 168-178, ISSN: 1825-8689

COMI C.U. **"composizione del quarto stato di Pellizza da Volpedo"**. pp.59-63. In il quarto stato- Pellizza da Volpedo - 2013. ISBN:9788837098643

COMI C.U. et ALI **"primo report esiti della ricerca SENSE\_ PRIN 2009"** documento riassuntivo dell'attività svolta dal gruppo di ricerca \_ 2013.

COMI C.U. **"luci ed ombre in Volpedo. Referti di un "iconopsia" sul "Vecchio mulino a Volpedo"**. pp.42-57\_ GAM editore - 2014

COMI C.U. (con lo pseudonimo di **Juno Tani**): **"frammenti di luogo"**. pp.190-201. In TERRITORIO - ISSN:1825-8689 vol. 72 - 2015

COMI C.U. **"tra le pieghe del foglio"** - riflessioni sul disegno d'architettura - ISBN:9788891618382. Maggioli Editore In Politecnica 2016.

COMI C.U. **"scartabello sul disegno"** - ISBN:978-88-916-2493-2 Maggioli Editore, in: Politecnica, 2017.

COMI C.U. **"in prospettiva inversa"** - ISBN:978-88-916-3061-2 Maggioli Editore, in: Politecnica, 2018.

COMI C.U. **"Bohburg - metafore della città"** - ISBN:978-88-916-3061-2 Maggioli Editore, in: Politecnica, 2019.

### 3.1 ELENCO SINTETICO DELLA LETTURATURA GRIGIA E MATERIALE DIDATTICO OPEN SOURCE

**Lezioni zen.** quaderno di riflessioni sull'apprendimento del disegno,  
link: <http://comi.professor.polimi.it/01%20lezioni%2010x15%20ok.pdf>

**Pongo architetture.** breve saggio sulla gnoseologia delle architetture free form,  
link: [http://comi.professor.polimi.it/02%20pongo%20architetture\\_comi.pdf](http://comi.professor.polimi.it/02%20pongo%20architetture_comi.pdf)

**Disegno e computer** riflessioni sulla didattica del disegno,  
link: [http://comi.professor.polimi.it/03%20disegno%20e%20computer\\_%20A5%20a%20posto.pdf](http://comi.professor.polimi.it/03%20disegno%20e%20computer_%20A5%20a%20posto.pdf)

**I tempi dello studio** questionario sulle relazioni con il libro degli studenti di architettura,  
link: <http://comi.professor.polimi.it/04%20questionario%20studio.pdf>

**Una lezione sul modello** introduzione ipertestuale al tema del modello plastico  
link: <http://comi.professor.polimi.it/modello%20automatica%202.pdf>

**Lavorare in sicurezza** dispensa per l'accesso al laboratorio modelli

link: [http://comi.professor.polimi.it/07\\_dispenza%20sicurezza%20rieditata%200509%20in%20A5.pdf](http://comi.professor.polimi.it/07_dispenza%20sicurezza%20rieditata%200509%20in%20A5.pdf)

**Modelli e didattica.** esperienze didattiche sul modello  
link: <http://comi.professor.polimi.it/08%20modelli%20e%20didattica.pdf>

**Leggere i segni del luogo.** ricognizione e rappresentazione del territorio  
link: <http://comi.professor.polimi.it/06%20leggere%20i%20segni%20.pdf>

**Evoluzione storica di un isolato** ricognizione e censimento di un ambito territoriale  
link: <http://comi.professor.polimi.it/10%20aso%20no%20sviluppo%20lotto.pdf>

**sul paesaggio,** riflessioni sulla rappresentazione del paesaggio  
documento in fase di rielaborazione, dunque non disponibile,

**Museo didattico G. Pellizza da Volpedo** lettura opere d'arte)  
link: <http://comi.professor.polimi.it/09%20museo%20pellizza.PDF>

**Disegno Edile** riflessioni sul ruolo del disegno tecnico edilizio nel progetto  
link: [http://comi.professor.polimi.it/10%20disegno%20edile\\_testo.pdf](http://comi.professor.polimi.it/10%20disegno%20edile_testo.pdf)

**Il disegno del paesaggio.** Sintesi della tesi di laurea sull'interpretazione grafica del paesaggio  
link: <http://comi.professor.polimi.it/11%20paesaggio%20tesi.pdf>

**una lezione sul paesaggio** raccolta di slide per il corso di disegno urbanistico del paesaggio  
link: <http://comi.professor.polimi.it/LTO%20web.htm>

**lavori degli studenti** del corso di elementi del disegno, presso la Scuola de Design di Milano  
link: <https://www.youtube.com/watch?v=LmfnKAz7k3Y&feature=youtu.be>

oltre ai già citati blog:

"paesaggi urbani" da me curato: <http://scenaurbana.blogspot.com/>

e

"dij1" che è un mio pseudonimo con il quale opero in rete: <https://dij1.blogspot.com/>

### 3 ATTIVITÀ DI DIDATTICA IN AMBITO UNIVERSITARIO

Dal 1997 al 2007 in quanto ammesso all'albo degli idonei del dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano (già D.S.T. ed ora DASTU) e della relativa idoneità presso altri albi dipartimentali, ho svolto continuativamente, insegnamenti ed attività di "tutoring didattico", per il settore scientifico disciplinare: ICAR 17 – Disegno, come di seguito elencati nell'ordine cronologico d'incarico, mentre per le singole annualità di ogni insegnamento, spesso protrattosi per più anni, si rimanda all'archivio informatico d'Ateneo:

#### **Integrazione al Laboratorio di Costruzione dell'architettura 1**

titolare: Prof. Arch. Claudio Molinari – Ordinario di Tecnologia dell'architettura  
C.d.L. in Architettura - Sede di Milano  
Laurea di 1° livello – 2° anno

#### **Tutoring didattico per il corso di Rappresentazione del territorio e dell'ambiente**

Titolare: Prof. Arch. Alessandro Pittaluga – Associato di Disegno  
C.d.L. in Pianificazione Territoriale, ambientale ed Urbanistica- Sede di Milano  
Laurea di 1° livello – 1°anno

**Collaborazione al corso di Rilevamento e Rappresentazione** tenuto dal prof. Carlo Saibene (docente incaricato) in seno al corso di Laurea in Architettura - sede di Milano - Leonardo.

**Collaborazione al corso di Rappresentazione 2** tenuto dalla Prof.ssa Maura Boffitto (supplente) in seno al corso di laurea in Architettura – sede di Milano – Leonardo.

Con incarico e relativo contratto quale titolare dell'insegnamento:

#### **Corso di Rappresentazione del territorio e dell'ambiente – sez. B**

quale corso integrativo del Laboratorio di Analisi della città e del territorio  
C.d.L. in Pianificazione Territoriale, Ambientale ed Urbanistica- Sede di Milano  
Laurea di 1° livello – 1°anno

#### **Corso di Disegno Edile**

come docente responsabile dell'insegnamento  
C.d.L. in Edilizia - Sede di Mantova  
Laurea di 1° livello – 1°anno

#### **Corso di Rappresentazione del territorio e dell'ambiente- sez. A**

come docente responsabile dell'insegnamento  
C.d.L. in Pianificazione Territoriale, Ambientale ed Urbanistica- Sede di Milano  
Laurea di 1° livello – 1°anno

#### **Corso di Rilievo dall'Architettura**

come docente responsabile dell'insegnamento  
C.d.L. in Architettura - Sede di Mantova  
Laurea di 1° livello – 1°anno

#### **Corso di Rappresentazione 1**

come docente responsabile dell'insegnamento  
C.d.L. in Architettura - Sede di Mantova

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Corso di Rappresentazione 1**

come docente responsabile dell'insegnamento

C.d.L. in Architettura - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Corso integrato di Tecniche della Rappresentazione 1**

come docente responsabile dell'insegnamento

C.d.L. in Architettura - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

ed a fronte dell'immissione in ruolo, dal 2007 ad oggi per compito didattico, incarico od affidamento:

### **Laboratorio di Rappresentazione**

come docente responsabile dell'insegnamento

C.d.L. in Architettura - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Laboratorio di Rappresentazione**

come docente responsabile dell'insegnamento

C.d.L. in Architettura - Sede di Mantova

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Teoria e storia delle forme di rappresentazione**

come docente responsabile dell'insegnamento

C.d.L. in Architettura - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Laboratorio Tematico Opzionale**

come docente responsabile dell'insegnamento di: **Disegno urbanistico**

C.d.L. in Architettura - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Laboratorio di Progettazione e Rappresentazione dell'architettura**

come docente responsabile dell'insegnamento di: **Disegno dell'Architettura**

C.d.L. in Ingegneria Edile - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Corso mono disciplinare di Fondamenti della Rappresentazione**

come docente responsabile dell'insegnamento.

C.d.L. in Architettura - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

### **Laboratorio di Disegno Edile**

come docente responsabile dell'insegnamento di: **Disegno edile**

C.d.L. in Ingegneria Edile - Sede di Milano

Laurea di 1° livello – 1°anno

nonché, dall'anno accademico **2001 al 2007** e, dal **2014 ad oggi**, presso la Terza Facoltà di Architettura di Milano – oggi **Scuola del Design**, sempre per incarico, affidamento o supplenza, ho tenuto:

**Corso di disegno nel Laboratorio del disegno** - sezione Prodotto 4  
con funzioni di docente di coordinamento del laboratorio.  
C.d.L. in Disegno Industriale. Sezione Prodotto - Sede di Milano  
Laurea di 1° livello – 1°anno (dal 2001 al 2007)

ed il corso di **Elementi di disegno nel Laboratorio del disegno** - sezione Prodotto 2  
con funzioni di docente di coordinamento del laboratorio.  
C.d.L. in Disegno Industriale. Sezione Prodotto - Sede di Milano  
Laurea di 1° livello – 1°anno (dal 2014 ad oggi)

### 3.1 Attività didattica svolta presso Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario

Nell' anno accademico 2003-2004 ho svolto inoltre attività di docenza nell'indirizzo Arte e Disegno della Scuola Interuniversitaria di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SILSIS MI) per i corsi:

**Tecniche della rappresentazione** per le classi di abilitazione 18 /A (Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica) e 25 (Disegno e storia dell'arte) sia, per il 4° che il 5° ciclo

I corsi si prefiggevano di condurre gli specializzandi (futuri insegnanti di scuola media superiore) ad una **esperienza di lettura dell'opera artistica** nelle sue diverse declinazioni come esemplificazione da proporre agli studenti.

In ragione di ciò, riprendendo le esperienze condotte sull'opera di Pelizza da Volpedo, si richiedeva una **lettura geometrico-compositiva dell'opera** affrontata, un **approfondimento sulle tecniche** con cui la stessa trova realizzazione, la **costruzione di un quadro sinottico** di riferimento all'attività dell'artista ed **adequati riferimenti bibliografici ed eventuali linkografie** a: musei, mostre, esposizioni permanenti, centri studi ecc. Tale lavoro di studio e ricerca, opportunamente riordinato, doveva contribuire alla **costruzione di un ipertesto o altro strumento ipermediale**, che assicurasse ai potenziali studenti, come esemplificazione, una valida traccia di lavoro.

e **Progettazione grafica** per la classe 07/A - Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria nel 5° ciclo

**Stante la preponderante finalità professionalizzante**, sia dell'insegnamento a cui gli "specializzandi" verranno chiamati, che delle specificità di insegnamento, la proposta didattica posta in essere, parte dai presupposti di **organizzazione del campo grafico e delle pratiche di composizione tipografica** (oggi fotocomposizione) **per la costruzione di un messaggio efficace e coerente**.

Da queste basi, sempre con una particolare attenzione alle finalità di ricaduta didattica dell'esperienza condotta in seno al corso, si è richiesta la produzione di un elaborato che precisasse scelte formali ed espressive articolandone al contempo logiche di riferimento culturale e opportunità di produzione (stampa o quant'altro il progetto di comunicazione prevedesse),

## 4 PREGRESSE ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO, PROFESSIONALE E DI RICERCA APPLICATA

Dal 1978 AL 1988

prima come supplente e poi come incaricato a tempo indeterminato, **ho insegnato Educazione Artistica nella scuola media statale e Disegno Tecnico presso un Istituto Tecnico Industriale** (ad indirizzo aeronautico)



svolgendo al contempo **collaborazioni con studi di architettura, agenzie pubblicitarie, case editrici ed aziende**, in qualità di "art-director".

Dal 1988 al 1996

**Attività di progettazione industriale** (industrial design) di arredi e sistemi di archiviazione per l'ufficio, svolta come dipendente di aziende private con significative esperienze in relazione ad: Analisi di marketing, progettazione industriale (project management) ed ingegnerizzazione del ciclo di prodotto, finalizzate alla realizzazione di arredi per l'ufficio e per la sicurezza fisica e logica del dato magnetico; Progettazione di ambienti di lavoro e direzione dei lavori di allestimento; Stesura di contratti di fornitura per acquisti e gestione trattative di fornitura e gare d'appalto con Enti Pubblici ed aziende private; Normative e legislazione in merito alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento alla Legislazione Italiana in materia di ergonomia e sicurezza del lavoro d'ufficio (D.L. n° 626/94, DPR n° 303 /56 , DPR. n° 547/55 ed altri correlati); Certificazione di qualità dei prodotti e certificazione di qualità del sistema azienda.

**Attività di studio e ricerca su temi della sicurezza dell'ambiente di lavoro** (ergonomia e controllo qualità in materia di sicurezza del lavoro in ambiente informatico) e disegno assistito del componente industriale

Dal 1996 al 2007

come architetto libero professionista iscritto dal 1996 ad oggi all'Ordine di Milano svolgo in prevalenza **valutazioni di importanti complessi industriali e a terziario** con, per alcuni di essi, studi di riconversione e riuso:

- **Analisi e valutazione tecnico-economica di importanti complessi industriali ed a terziario** (Bergamo - Nuova Magrini Galileo, Milano - attuale sede Gruppo Italtel, Grattacielo Galbani di via F.Filzi);
- **Analisi e valutazione tecnico-economica di edifici storici** (Bergamo - ex sede del Monte dei Pegni, Roma; ex rettorato annesso alla Chiesa dell'Immacolata; Torino - esercizio commerciale adiacente la P.zza San Carlo);
- **Progetti di fattibilità per interventi inerenti il migliore sfruttamento di beni immobiliari** (Milano - Sede Gruppo Italtel ipotesi preliminare di riconversione, Parma - Edificio industriale ed a terziario ex SCIC ipotesi preliminare di frazionamento), e ricerche di natura catastale e storica finalizzate alla definizione della proprietà.

Dal 2007 a seguito immissione nel ruolo di ricercatore a tempo pieno, in ossequio agli obblighi di legge e contestualmente alla chiusura della posizione assicurativa presso la Cassa Professionale degli Architetti e della relativa posizione fiscale, anche se a malincuore non ho più svolto a nessun titolo alcuna attività di tipo professionale sia nel campo dell'architettura che del design; in primo luogo perché lo ritenevo "un dovere morale" nei confronti dei colleghi e degli amici che "faticosamente" sopravvivono "facendo gli architetti" oltre che per ottemperare al disposto normativo in materia di pubblico impiego.